

«Il Contributo del Servizio Civile Universale agli Obiettivi dell'Agenda 2030»



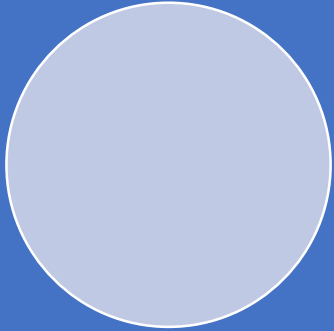
Paolo Bandiera

Consiglio di Presidenza CNESEC

Direttore Affari Generali e Relazioni Istituzionali AISM

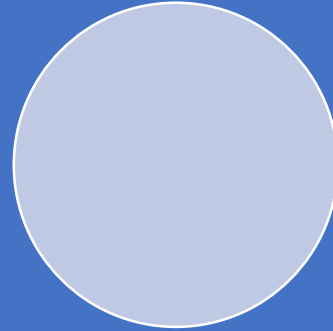
Il Servizio Civile Universale

una visione di sostenibilità, attuale, potente



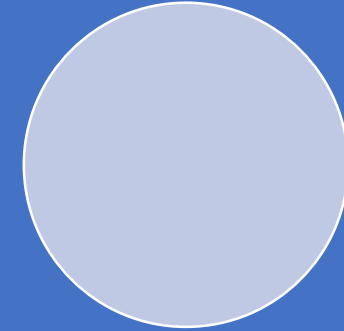
RADICAMENTO NEL DETTATO COSTITUZIONALE

- Solidarietà
- Sussidiarietà
- Eguaglianza
- Difesa , Tutela, Pace
- Istituzioni e Cittadinanza



RIGENERAZIONE, RIPRESA, RIPARTENZA

- Diseguaglianze (genere, generazioni, territori)
- Inclusione e partecipazione
- Diritti (civili e sociali) e Livelli essenziali
- Enti del Terzo Settore e Bene Comune



PROSPETTIVE DI FUTURO

- «Pace positiva»
- Competenze
- Interesse delle future generazioni
- Modelli di partecipazione e convivenza



SCU, ISTITUTO VIVO E DINAMICO



RILEGGERE L'ISTITUTO IN CHIAVE DI
DIFESA DELLA PATRIA



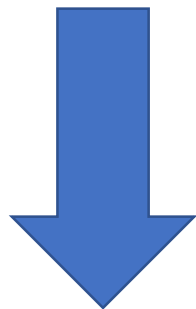
La Difesa civile non armata e nonviolenta (DCNAN)

SOMMARIO

Premessa

1. *Riferimenti costituzionali*
2. *La questione della difesa nazionale nell'ordinamento giuridico*
 - 2.1. *La dottrina militare*
 - 2.2. *La dottrina civile*
3. *La «difesa nazionale» come insieme di difesa militare e difesa civile*
4. *La protezione civile e la difesa civile*
5. *La difesa militare e la difesa civile*
6. *Il servizio civile e la difesa civile*
7. *Il dibattito parlamentare sulla difesa civile non armata e nonviolenta*
8. *I fondamenti culturali della DCNAN*
 - 8.1 *La DPN*
 - 8.2 *La relazione attuale fra DPN e DCNAN*
 - 8.3 *L'idea attuale di DPN*
9. *La DCNAN e il servizio civile nazionale*
 - 9.1 *Il Sc ai sensi della legge 64 del 2001*
 - 9.2 *Il servizio civile come forma di difesa civile*
 - 9.3 *La DCNAN e il Sc. Proposte di sviluppo del tema*

SCU, ISTITUTO VIVO E DINAMICO



RILEGGERE L'ISTITUTO
IN CHIAVE DI RIPARTENZA

MISSIONE 5:

COESIONE E
INCLUSIONE



PNRR

Piano
Nazionale
Ripresa e Resilienza

M5C1: Politiche per il lavoro

La Componente C1 «Politiche per il lavoro» è articolata in **7 interventi**, di cui 5 investimenti e 2 riforme. Di seguito, si presenta la descrizione analitica di una selezione di interventi rappresentativi

INTERVENTI BANDIERA	AMBITI DI INTERVENTO/MISURE	SOGGETTO TITOLARE	M&T PREVISTI	
Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione	Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro	2 Milestone e 3 Target	4,40 MLD €
Investimento 2.1: Servizio civile universale	Servizio civile universale	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale	1 Target	0,65 MLD €

LA «GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL)»

BENEFICIARI E PERCORSI DEL PROGRAMMA GOL

BENEFICIARI

- Beneficiari di cassa integrazione
- Disoccupati percettori di NASPI
- Percettori del RdC
- **Lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET, donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55)**
- Disoccupati di lunga durata, giovani e donne «fragili» (es madri single), lavoratori autonomi privi di lavoro/a basso reddito
- Working poor, reddito da lavoro inferiore alla soglia di incapienza

I PERCORSI (LIVELLI ESSENZIALI)

1. **REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** – per coloro che sono più vicini al mdl e più facilmente occupabili (percorso di reinserimento lavorativo)
2. **UPSKILLING** - percorso di aggiornamento delle competenze (breve durata, contenuti professionalizzanti).
3. **RESKILLING** - percorso di riqualificazione delle competenze (formazione prolungata per l'innalzamento della qualificazione rispetto al livello di istruzione). Particolare attenzione a competenze digitali
4. **LAVORO E INCLUSIONE** – percorso indicato nei casi di bisogni complessi, dove deve essere attivata la rete dei servizi territoriali (sociali, sanitari, educativi, lavoro)
5. **RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA** – percorso per i lavoratori delle aziende in crisi (caratteristiche: precocità, coinvolgimento azienda e sindacati, PAL di gruppo)

SCU, ISTITUTO VIVO E DINAMICO



RILEGGERE L'ISTITUTO IN CHIAVE DI SOSTENIBILITA'



L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Rapporto ASviS 2022



ASVIS E CNESC: UN CONTRIBUTO DI PENSIERO, CULTURA, STRATEGIA, POLICY

16
PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI SOLIDE

Position Paper 2022

Gruppo di Lavoro sul Goal 16



IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: GIOVANI, CITTADINANZA E PACE



INDICE

INTRODUZIONE

Agenda 2030 e SCU: uno sguardo di insieme

1. L'istituzione "Servizio civile universale": pace, istituzioni solide, bene comune

- 1.1 Il Servizio civile universale e la pace positiva
- 1.2 Il Servizio civile universale e la missione della pace
- 1.3 Il Servizio civile universale nella prospettiva della cooperazione
- 1.4 Il Servizio civile universale e i Corpi civili di Pace

2. Soggetti ed esperienze del Servizio civile universale: pace, solidarietà e inclusione sociale

- 2.1 Gli enti di servizio civile
- 2.2 I giovani e il servizio civile
- 2.3 La tutela dei minori e il servizio civile
- 2.4 Le relazioni intergenerazionali nel servizio civile
- 2.5 Solidarietà e legalità nel servizio civile

CONCLUSIONI

APPENDICE

Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del
Servizio civile universale

Enti CNESC: progetti SCU rispondenti ai Target del Goal 16

NUOVI EQUILIBRI E ASSETTI

CULTURA DELLA
NONVIOLENZA

NON DISCRIMINAZIONE

RIMOZIONE DISEGUAGLIANZE

LEGALITA'

....

ASVIS E CNESC: UN CONTRIBUTO DI PENSIERO, CULTURA, STRATEGIA

LE CONCLUSIONI DEL QUADERNO

- **riaffermare senza ambiguità la dimensione della pace e del rifiuto e contrasto della violenza e della guerra in ogni sua manifestazione**
- **valorizzazione del SCU quale motore di sostenibilità**
- **irrinunciabilità di investire in modo deciso e prospettico sul SCU**
- **naturale e ineludibile tensione dell'Istituto verso una compiuta universalità**
- **potenza unica del Servizio Civile, in un momento di ripartenza e rigenerazione, quale strumento di (ri)composizione e soluzione di conflitti**
- **indivisibilità e unitarietà dell'Istituto, a prescindere dai settori, ambiti, luoghi, tempi dell'intervento e di maturazione dell'esperienza**
- **necessità di ribadire con forza il legame ontologico tra il SCU e il valore della partecipazione civica**
- **vocazione alla mondialità dell'Istituto**

PIANO TRIENNALE PER IL SCU e SOSTENIBILITA'

- **CONTESTO GENERALE**

- **QUADRO STRATEGICO**

- 2.5 La sostenibilità I tempi difficili dal punto di vista sociale, ambientale ed economico non hanno fatto che rafforzare la convinzione che **l'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile approvata nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite debba continuare a rappresentare la cornice di riferimento** per proseguire verso la definizione e attuazione di riforme strutturali e trasformative a beneficio delle persone, del pianeta, della prosperità e della pace, nell'ambito di un partenariato globale . Per realizzare i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'Italia si è dotata di una propria Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

- Lo ha fatto per la prima volta nel 2002, riprendendola poi nel 2017 con maggiore vigore e revisionandola, più recentemente, nel 2022 .

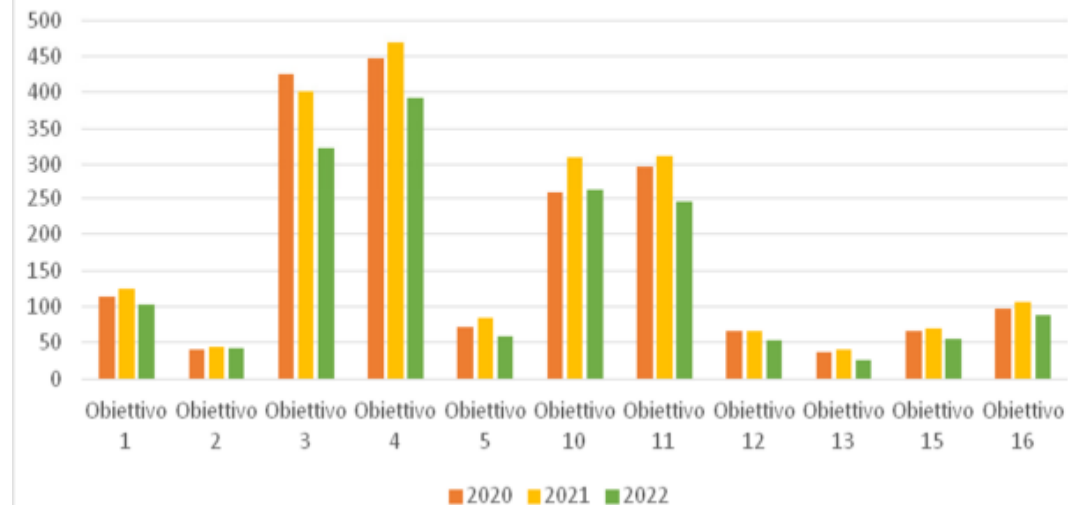
- **FOCUS SUI VETTORI DI SOSTENIBILITA'**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Obiettivi dell'Agenda 2030 scelti nel triennio
2020 - 2022



PIANO TRIENNALE PER IL SCU e SOSTENIBILITA'

- **PROGRAMMAZIONE**

- **3.3 Obiettivi da perseguire**

- **Il Piano triennale pone le sue fondamenta sull'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile per gli anni 2015/2030**, programma di azione che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il 25 settembre 2015 con la risoluzione 70/1. L'Agenda è basata sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio articolati su **tre dimensioni – economica, sociale e ambientale** – e identifica 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile, declinati al loro interno in traguardi interconnessi e indivisibili. Prendendo a riferimento l'Agenda 2030, sia per i suoi principi ispiratori sia per gli orientamenti di metodo ed operativi, il Piano individua **12 obiettivi, tra i 17 indicati dall'Agenda**, che risultano coerenti con la politica del Governo, con le politiche settoriali realizzate dalle singole Amministrazioni e con gli indirizzi strategici di programmazione e pianificazione delle Regioni in relazione a temi di interesse del servizio civile.

N. OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	porre fine ad ogni povertà nel mondo
	porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
	assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
	fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
	raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
	ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
	rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
	garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
	promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
	conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
	proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
	pace, giustizia e istituzioni forti



Piano triennale 2023-2025
per la programmazione del servizio civile universale

SCU: RIPENSARE PROCESSI, SISTEMI, RENDICONTAZIONE IN CHIAVE DI SOSTENIBILITA'

Sistema di monitoraggio

Complesso dei dati e delle informazioni utili a rilevare il conseguimento dei risultati attesi dall'attuazione dei Programmi di intervento nonché gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma delle attività dei progetti e al raggiungimento degli obiettivi nei tempi prestabiliti, per individuare eventuali possibili correttivi. Il Sistema deve rilevare anche il livello di gradimento dell'esperienza da parte dei giovani operatori volontari tramite l'uso di questionari. Ogni anno, entro il 31 marzo, l'Ente titolare aggiorna la sezione del sito con la pubblicazione di un report sintetico sui risultati conseguiti nell'ambito dei programmi di intervento conclusi nell'anno precedente. **Il report contiene la chiara indicazione di obiettivi, indicatori e target riferiti, fra l'altro, agli output prodotti, alle risorse impegnate, ai percorsi di formazione erogati, al livello di soddisfazione degli operatori volontari.**



XXI

Rapporto CNESC

(Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile)

Anni 2021 e 2022

Bando SCU 2020

Marzo 2023



TRAIETTORIE DI LAVORO

PER UN SCU
ANCORA PIU'
MOTORE DI
SOSTENIBILITA'

- **PROCESSO PARTECIPATO IN TUTTE LE FASI, A PARTIRE DALLA COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI INDICATORI E REPORTISTICA**
- **COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE**
- **PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI**
- **PROFILI NORMATIVI E REGOLATORI (ES. MINORI OPPORTUNITÀ, DISPERSIONE, ETC)**
- **COMPETENZE DI SOSTENIBILITÀ**

SOSTENIBILITA' VISSUTA E RICONOSCIUTA



Il servizio civile e la sfida del riconoscimento delle competenze ai giovani che lo attuano

Data: 19 gennaio 2023

Sede: Salone Isnardi EMiT Feltrinelli – Piazzale A. Cantore 10 Milano

Ore 9.30: Welcome coffee

Ore 10.00: Competenze di cittadinanza e trasversali e servizio civile: il contributo del Terzo Settore e degli enti di servizio civile

Moderatore: Stefano Arduini

Intervengono:

- Paolo Bandiera, Consigliere di Presidenza del Cnsc – Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile,
- Ivan Nissoli, Presidente di Co.Lomba – Conferenza Enti Servizio Civile Lombardia.
- Stefano Bolognini, Assessore allo Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione di Regione Lombardia,
- Onelia Rivolta, Responsabile Servizio Civile ANCI Lombardia,
- Valeria Negrini, Portavoce Forum Terzo Settore Lombardia
- Operatori volontari che hanno fatto il percorso

Ore 12.00: Chiusura lavori

Ore 14.30: Welcome coffee

Ore 15.00: Qual è il potenziale valore curricolare della certificazione delle competenze trasversali?

Moderatore: Licio Palazzini

Intervengono:

- Vanessa Pallucchi, Portavoce del Forum del Terzo settore,
- Tiziana Solagna, HR Business Partner Manager di Fastweb,
- Paola Rossetti, Funzionario Education presso Assolombarda,
- Laura Ferrari, Responsabile servizio Orientamento - AFOL Metropolitana - Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro,
- Eloisa Cianci, Ricercatrice Università Cattolica del Sacro Cuore,
- Luigi Calò, Responsabile del PTCO I.I.S. Curie-Sraffa,

Ore 17.00: Chiusura lavori



CIVES AD CURAM
per il riconoscimento delle competenze di cittadinanza dei volontari in Servizio Civile Universale



SCLE ROSI
MULTIPLA
associazione italiana

un mondo libero dalla SM

SCU E CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030

*....la valorizzazione del SCU quale motore di sostenibilità, una **sostenibilità intesa in primo luogo in chiave sociale, etica, civica,** imperniata sull'assunzione da parte degli individui di una **corresponsabilità** nell'esercizio partecipativo della funzione pubblica, **nell'adesione** materiale e spirituale alla **comunità** di riferimento, nella **spinta solidale** al farsi carico del bene comune e ad **abitare in modo non anonimo il proprio tempo e gli spazi di vita,** facendosi in tal modo **parte attiva del processo di costruzione di istituzioni sempre più solide e vissute in modo prossimo e condiviso. Una solidarietà che in tal modo si dilata fisiologicamente anche alle dimensioni economica e ambientale e diventa fattore di sviluppo e rigenerazione...***

Contatti

paolo.bandiera@aism.it